



A' BENIGNI LETTORI LO STAMPATORE.

L'Autore, benigni Lettori, con ogni affetto di cuore ha mostrato al Mondo, come col mandar in luce la presente opera dell'edificij sacri di Hierusalemme sia stato più zelante nell'osservazione delle giuste, e vere misure si come potrete vedere, che della Ortografia e sue parti, e massime per esser di nazione molto lontano nello scriuere dalla nostra di Toscana. Però trouandoci qualche parola non consonante alla buona Ortografia, scusino la pura mente dell'autore, e l'obbedienza dello Stampatore, il quale professa di osservare onninamente le copie, e volontà de gl'autori. Viuano felici, e colmili il Signore Iddio d'ogni lor honesto desiderio.



TRAT.